

## Educazione civica e politica

politiques françaises, Paris, 1931; *Politics and the Jews*, di Gregor Aronson, New York 1918; *They behind the Iron Curtain*, di Emmanuel Pant, New York 1919; *Le Communisme et les Juifs*, di Gédéon Haganov, Parigi 1931

ABBONARSI AL «BORGHESI»  
NON È UN DOVERE  
MA È LA MANIERA MIGLIORE  
PER FAR DISPETTO  
AL GOVERNO

Il primo testo qui riprodotto è stato tolto dal «Borghese» dell'11 febbraio u.s. Lo sottoponiamo all'attenzione dei nostri lettori, perché ci sembra sintomatico di una certa mentalità e di un certo costume politico. Non è preoccupante in una simile manifestazione, ovviamente, l'opposizione al governo, ma il modo di farla e il suo modo di essere. Al di sotto della battuta, si scopre l'irresponsabilità tipica del qualunquismo, infastidito non da un governo xy, ma da un qualsiasi governo, che non sia uno di quelli *fainéants* di un tempo. E' un fastidio che ci sembra molto vicino a quello provato dall'altro tipo di opposizione comunista, che ha per motto: «Piove, governo ladro!». Così, facendo «dispetto» al governo, educando siffattamente alla lotta politica i suoi lettori, il «Borghese» può esser certo di produrre dei veri borghesi.

Il secondo testo non è un manifesto anticomunista dei «reazionari», come a prima vista potrebbe sembrare. E' una poesia di Bert Brecht pubblicata nel numero di gennaio di «Rinascita» ad edificazione dei suoi lettori comunisti. Il

prestigio dell'autore, e la sede in cui l'abbiamo trovato, non ci fanno dubitare del valore ideologico che il testo assume. Si sono versati fiumi di inchiostro per discutere la questione della morale comunista; vi sono state polemiche acciaccate, senza sapere che il commediografo tedesco in poche righe meditava di riassumere tutta la questione e tutta la dottrina comunista in proposito. Si tratta di qualcosa sulla quale è forse facile ironizzare e della quale è altrettanto facile fare uno strumento di lotta politica; ma non si deve dimenticare che si tratta di cosa rispondente ad una pra-

la g... crisi i vecchi contratti: in... na coltivazione, compartecipazione, meanda, ecc. La specializzazione ha acquistato

### CHI COMBATTE PER IL COMUNISMO

Chi combatte per il comunismo  
deve saper combattere e non com-  
[battere  
dire la verità e non dirla  
rendere un servizio e rifiutarlo  
tenere una promessa e non tenerla  
esporre al pericolo ed evitarlo  
farsi riconoscere e nascondersi.  
Chi combatte per il comunismo  
di tutte le virtù ne ha una sola:  
quella di combattere per il comun-  
[ismo.

Bert Brecht  
(Dalla Linea di condotta)

tica in atto che i comunisti con Machiavelli teorizzano e insegnano. Il pericolo per i non comunisti è di apprendere questa lezione, di rispondere al comunismo con le armi di questo, col «metodo» di Brecht.

R. O.